

LE COMUNITA' CRISTIANE DI BASE, DOPO 40 ANNI DALLA LORO NASCITA, DEVONO USCIRE DALLE CATAcombe

E' necessario trovare un modo chiaro per annunciare a tutti gli uomini del mondo che il Vangelo di Gesù di Nazareth non ha niente da spartire con il Vaticano di Roma. Basta fare un piccolo confronto: la capanna di Betlemme e il Vaticano.

E' necessario trovare un modo chiaro per annunciare a tutti gli uomini del mondo che Gesù di Nazareth non solo era estraneo al mondo sacerdotale del suo tempo, ma era avversario (vedi la parabola del buon samaritano Lc.10,25); e non dimentichiamo che Gesù di Nazareth è stato condannato a morte dai sacerdoti del suo tempo (vedi Lc. 19,47; Mc. 11,15; Gv.11,47).

E' necessario trovare un modo chiaro per annunciare a tutti gli uomini del mondo che i primi cristiani erano senza Tempio, senza Sacrificio, perché la Messa era una semplice cena, nelle case private, per fare memoria della vita e della morte di Cristo: *"fate questo in memoria di me"* (I Cor.11,24).

E' necessario trovare un modo chiaro per annunciare a tutti gli uomini del mondo che la teologia di papa Ratzinger è peggiore della teologia medioevale di s.Tommaso (1200), perché s.Tommaso, in merito all'esistenza dell'anima umana, ha scritto in modo chiaro nella Summa Teologica, *che l'anima non esiste prima del corpo, perché l'anima è la "forma" del corpo* (usando il linguaggio di Aristotile - *Prima Pars, Q.90,4*). Ratzinger invece, e tutti i suoi chierichetti vescovi e cardinali, ogni giorno parlano di omicidio davanti a un embrione o davanti a una vita umana che da 17 anni è in uno stato di pura vita vegetativa (vedi il caso di Luana Englaro). Ancora una volta questi chierichetti del Vaticano stanno dalla parte della Legge e non dalla parte dell'Uomo con tutte le sue sofferenze... Ancora una volta tradiscono il Vangelo di Gesù di Nazareth in cui sta scritto in modo chiaro: *"Il sabato è stato fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato"* (Mc.2,27).

E' necessario trovare un modo chiaro per annunciare a tutti gli uomini del mondo che, con la nascita di Gesù di Nazareth, si è realizzata la profezia di Geremia: *"Ecco verranno giorni - dice il Signore - in cui io concluderò una Nuova Alleanza... Porrò la mia legge nel loro animo... la scriverò sul loro cuore... Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri... perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore..."* (Ger. 31,31).

PREGHIERA

(a cori alterni)

- 1 - Padre, ascoltami: ascolta le incertezze del mio cuore.
Da tanto tempo Ti cerco. Da tanti anni, giorno dopo giorno, punto la mia vita su di Te. E vorrei conoscerTi, definirTi, possederTi.
Invece il gioco tra noi rimane sempre aperto. La scommessa non è mai definitiva. Domani dovrò ancora sceglierTi, come oggi, come ieri.
Domani dovrò ancora rischiare, e il Tuo volto sarà ancora nascosto, le Tue vie segrete.
- 2 - Eppure il Tuo mistero mi parla e mi emoziona.
Sei Tu che hai creato l'universo. Sei Tu che muovi le galassie e fai germogliare i fili d'erba nei prati, che disegni le orbite delle stelle e reggi i passi dell'uomo, che spalanchi intorno a noi gli abissi degli spazi e incappucci di spuma le onde del mare.
- 1 - Mio Dio, se provo a pensarTi mi smarrisco: sei così grande che non esistono nè pensieri nè parole per raggiungerTi. Trabocchi al di là di ogni intuizione ~~è di ogni ricerca: Stuggie facer le maglie della nostra piccola logica, straripi~~ dagli argini faticosi delle nostre definizioni.
- 2 - Eppure ci sei padre. E io, creatura sperduta in un angolo di questo universo, io, più anonima di uno stelo in una prateria, confusa nella profondità del tempo, io ho fiducia di poterTi parlare, e che Tu riconosci la mia voce e il mio cuore, come riconosci ogni uomo e ogni donna, e mi ascolti.
- 1 - Ho fiducia che ci ami, e che sei dalla nostra parte, sempre.
Anche quando il Tuo silenzio è grande,
anche quando vorrei che Tu intervenissi e non intervieni,
anche quando un evento di male mi scandalizza e mi fa gridare contro di Te,
anche allora voglio aver fiducia in Te, voglio scommettere ancora che Tu sei dalla nostra parte, mi affido a Te.
- 2 - Credo a questo Tuo amore quasi incredibile sulla parola di Gesù, l'uomo che hai costituito Tuo figlio, l'uomo che in tutta la sua vita, ogni giorno di più, nel suo parlare e nel suo agire, nel suo soffrire e morire per portare fino a noi la straordinaria notizia che Tu ci ami, ha rispecchiato in sé, ha manifestato, ha incarnato la Tua essenza di amore; l'uomo che Tu hai risollevato dalla morte, perchè tutti sapessimo che non è abbandonato chi ha sperato in Te.
- 1 - Da allora è cambiata la vita di ogni uomo e di ogni donna, perchè da allora ~~ognuno di noi sa che i giorni che Tu ci hai concesso finiranno in Te, come è sfociata in Te la vita di Gesù, e che oltre l'ombra, il dolore, la solitudine, la vecchiaia, l'agonia, ci sei Tu, Padre buono, che attiri a Te chi a Te si è abbandonato con la fiducia di un bambino.~~
- 2 - Di questa fiducia Ti chiedo il dono, Padre buono: fa' che mi accompagni, fa' che ci accompagni, per tutti i giorni che Tu ci hai assegnato.
Così sia.

Canto: È bello andar

**La nuova alleanza: « Scriverò la mia Legge
nei loro cuori ».** - ³¹ « Ecco, vengono dei giorni, — dice il Signore, — in cui farò con la casa d'Israele e quella di Giuda una nuova alleanza. ³²Non sarà come l'alleanza che feci coi loro padri, quando li presi per mano e li trassi dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno violato, e per questo io li ho rigettati, — dice il Signore. — ³³Ma ecco l'alleanza che io farò con la casa d'Israele, dopo quei giorni, — dice il Signore! — Metterò la mia legge in loro, e la scriverò nei loro cuori; allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. ³⁴Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendosi a vicenda: Impara a conoscere il Signore! Ma tutti, dal più piccolo al più grande mi potranno conoscere, — dice il Signore, — poichè io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato ».

MEMORIA DELL'ULTIMA CENA

(si portano in tavola pane vino acqua e quant'altro la gioia
di stare insieme ci ha suggerito)

T.-Ricordarci di Gesù, o Padre, non può essere una parola; non può essere nemmeno la ripetizione di un rito più o meno bello. Facciamo memoria di lui, solo se lo seguiamo nella vita, solo se facciamo nostre le sue scelte e le sue speranze. Ricordarci di Gesù, o Padre, fare questa memoria qui oggi significa tante piccole cose concrete nella vita di ogni giorno: vuol dire tenere in vita ed alimentare tutti i frammenti e le fiammelle di speranza e di gioia nei quartieri nei posti di lavoro, ovunque c'è un po' di futuro in gestazione.

T.- Gesù, quando ormai la congiura dei capi del popolo e dei sacerdoti stava per farlo fuori, volle ancora sedere a mensa con i dodici. Allora, mentre i giudei si accingevano a celebrare la festa di Pasqua, prese nelle mani il pane della

(si spezza il pane e lo si distribuisce)

Canto: Imagine

PREGHIERE, INTENZIONI, NOTIZIE ...

PADRE NOSTRO

Pres. Ass. Quando pregate non usate tante parole come fanno i pagani: essi pensano che a forza di parlare Dio finirà per ascoltarli. Voi non fate come loro, perché il vostro Padre sa di che cosa avete bisogno, prima ancora che glielo domandiate. Dunque pregate così:

(prendendoci per mano) **MADRE E PADRE NOSTRO,**
che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo regno,
sia fatta la Tua volontà,
come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
Non ci lasciar soccombere nella sfiducia in Te,
ma liberaci dal male.
Tuo è il regno, Tua è la potenza e la gloria nei secoli.

E' BELLO ANDAR

E' bello andar coi miei fratelli
per le vie del mondo e poi scoprire te
nascosto in ogni cuor.
E veder che ogni mattina tu
ci fai rinascere e fino a sera
sei vicino nella gioia e nel dolor.

**Grazie perché sei con me,
grazie perché se ci amiamo
rimani con noi. (2 volte)**

E' bello udire la tua voce
che ci parla delle grandi cose
fatte dalla tua bontà.
Vedere l'uomo fatto a immagine
della tua vita, fatto per conoscere
in te il mistero della Trinità.

**Grazie perché sei con me,
grazie perché se ci amiamo
rimani con noi. (2 volte)**

E' bello dare questa lode a te
portando a tutto il mondo
il nome tuo Signor che sei l'amor.
Uscire e per le vie cantare
che abbiamo un padre solo e tutti quanti
siamo figli veri nati dal Signor.

**Grazie perché sei con me,
grazie perché se ci amiamo
rimani con noi. (2 volte)**

SALMO 8

Come splende, Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra:
la bellezza tua voglio cantare,
essa riempie i cieli immensi.

Dalla bocca di bimbi e lattanti
liberare tu ami la lode,
per confonder superbi avversari
e ridurre al silenzio i ribelli.

Quando il cielo contemplo e la luna
e le stelle che accendi nell'alto,
io mi chiedo davanti al creato:
cosa è l'uomo perché lo ricordi?

Cosa è mai questo figlio dell'uomo
che tu abbia di lui tale cura?
Inferiore di poco a un dio,
coronato di forza e di gloria!

Tu l'hai posto signore al creato
a lui tutte le cose affidasti:
ogni specie di greggi e d'armenti,
e animali e fiere dei campi.

Le creature dell'aria e del mare
e i viventi di tutte le acque:
come splende, Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra!